

Partito israeliano a favore dell'espulsione ha inaugurato la sua campagna elettorale

5 luglio 2019 Palestine Chronicle

Il partito israeliano di estrema destra "Otzma Yehudit" (Potere ebraico) ha inaugurato la sua campagna elettorale chiedendo l'espulsione dei palestinesi verso i loro "Paesi d'origine".

"Otzma Yehudit" ha iniziato ieri la sua campagna a Gerusalemme in vista delle elezioni politiche israeliane, che si terranno il 15 settembre, dopo che il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu non è riuscito a formare una coalizione di governo in seguito alla sua rielezione il 9 aprile.

Il capo del partito Michael Ben Ari ha detto ai presenti: *"Vogliamo riportare i nostri nemici nei loro Paesi (...) daremo loro una bottiglia di acqua minerale e persino un panino. Troveremo loro i Paesi d'origine in cui possano andare."*

"Otzma Yehudit" ha una storia di incitamento contro i palestinesi, avendo in precedenza chiesto l'espulsione dei palestinesi sia da Israele che dai territori occupati (TPO). I suoi membri sono seguaci dichiarati del rabbino estremista Meir Kahane, il cui partito Kach venne messo fuorilegge dalla Knesset [il parlamento israeliano, ndr.] negli anni '80.

L'ideologia di Kahane ispirò anche il massacro compiuto da Baruch Goldstein nel 1994 alla moschea di Ibrahim a Hebron, che lasciò un bilancio di 29 fedeli musulmani morti e molti altri feriti.

A marzo la Commissione Elettorale Centrale israeliana ha pensato di escludere "Otzma Yehudit" dalla partecipazione alle elezioni di aprile a causa del suo discorso antipalestinese, mentre la Corte Suprema alla fine ha deciso di escludere solo Ben Ari dalla competizione [per la carica di primo ministro, ndr.].

Durante il lancio della campagna di ieri il capo del partito ha attaccato questa decisione affermando che "ci hanno detto che questo (discorso) è razzista (...) hanno detto che mi hanno escluso per questo."

Il partito ha anche annunciato che parteciperà da solo alle elezioni di settembre, confermando una separazione dall'Unione dei Partiti di Destra (URWP) - un'alleanza di destra tra Casa Ebraica [partito di estrema destra dei coloni, ndr.] e i partiti dell'Unità Nazionale - con cui ha fatto un accordo di collaborazione prima delle elezioni di aprile.

Questo compromesso è fallito dopo che il leader dell'URWP Rafi Peretz e il numero due del partito Bezalel Smotrich hanno rifiutato di lasciare i propri seggi alla Knesset per consentire al candidato successivo, Itamar Ben Gvir di "Otzma", di sedere in parlamento come avevano promesso in precedenza.

La legge israeliana consente a ogni parlamentare della Knesset (MK) che abbia un incarico ministeriale di abbandonare il proprio seggio alla Knesset, facendo così posto al primo candidato non eletto del proprio partito. Benché Peretz e Smotrich siano stati nominati ministri rispettivamente dell'Educazione e dei Trasporti, non hanno lasciato libero il proprio seggio per Ben Gvir.

(traduzione di Amedeo Rossi)